

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3500 del 22/07/2019
Oggetto	1^ modifica Liberelle I_via Viazza
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3550 del 17/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue LUGLIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Società Agricola Liberelle I s.r.l. – 1^a Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC di allevamento intensivo di pollame (di cui al punto 6.6a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Mordano (BO), in Via Viazza n° 2.

IL RESPONSABILE DELL' UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Premesso che all'azienda Società Agricola Liberelle I s.r.l., avente sede legale in Comune di Lugo (RA) – Località Santa Maria in Fabriago, in via Mensa, 3 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³, per l'esercizio dell'attività di allevamento intensivo di pollame (di cui al punto 6.6a dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), per l'impianto situato in Comune di Mordano (BO) – Località Bubano, in Via Viazza, 2;

Vista la domanda⁴ presentata dalla ditta del 08/05/2019 sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵ con cui si richiede modifica non sostanziale dell'atto autorizzativo vigente, avendo deciso di aderire alla certificazione volontaria denominata "Better level" che prevede:

- a) la temporanea diminuzione del numero massimo di capi accasati (105.000), pur mantenendo la potenzialità massima (132.000 posti pollame); per tale proposta la Ditta ha presentato la nuova tabella dell'Assetto Impiantistico (Punto C2 dell'AIA), riservandosi la possibilità di ritornare all'accasamento massimo consentito secondo le esigenze di mercato;
- b) la modifica del sistema di allevamento da multipiano a piano singolo con asportazione della pollina su nastro;
- c) la realizzazione dei "giardini d'inverno" consistenti in aree esterne recintate dove le galline ovaiole possono accedere tramite aperture dette uscioli. I giardini verranno realizzati lungo i lati dei capannoni e saranno costituiti da strutture in ferro e coperture con teloni;
- d) lo spostamento degli estrattori d'aria dei capannoni 1 e 2. La ditta dichiara che non si modifica il numero dei ventilatori, ma solo la loro ubicazione. Capannone 1: mantiene la numerazione da E1 a E11, 10 estrattori posizionati longitudinalmente verranno spostati in coda al capannone. Al fine di contenere le polveri in coda al capannone 1 verrà costruita una barriera antipolvere con struttura in metallo e tamponata con pannelli sandwich, l'e trattore E11 verrà spostato, ma sempre mantenuto sul lato longitudinale del capannone 1. Capannone 2: gli estrattori da E12 a E26 (15) verranno tutti spostati nella parte longitudinale del capannone direzione Sud-Est verso il confine esterno dell'impianto, ma confinante con terreni di proprietà aziendale.

¹ come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

² che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 39258 del 12/03/2014;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2019/72908 del 08/05/2019;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

Dall'analisi della documentazione, si ritiene che l'intervento di modifica non sia soggetto a procedure di verifica (screening) ai sensi della normativa in materia di VIA-VAS di cui alla Parte II del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la relazione istruttoria trasmessa da ARPAE – Distretto Metropolitano – Sede di Imola - Servizio territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana⁶ che contiene valutazioni in merito alle richieste di modifica sopra descritte;

Valutato necessario procedere alla modifica non sostanziale dell'atto al P.G. n° 39258 del 12/03/2014 e ss.mm.ii.;

rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **approvare** le richieste relative all'adesione alla certificazione volontaria denominata "Better level", che comporta gli interventi descritti ai punti: a), b), c) e d), stabilendo quanto segue:
 - relativamente al punto a), poiché la richiesta è temporanea, la tabella riportante i valori di massima potenzialità dell'impianto, in considerazione del fatto che ciò non preclude la possibilità di accasare un numero inferiore di capi. **Si conferma pertanto la tabella C.2 Assetto Impiantistico dell'AIA PG 39258/2014 del 12/03/2014 attualmente vigente.**
 - **la ditta dovrà dare comunicazione alla scrivente Agenzia della data di inizio e fine lavori per la realizzazione della modifica non sostanziale;**
 - **entro 60 giorni dalla fine dei lavori previsti dalla modifica non sostanziale, la ditta dovrà eseguire un collaudo acustico finalizzato a verificare, presso tutti i ricettori sensibili indicati come R1, R2, R3, R4, il rispetto del valore limite differenziale e assoluto di immissione sonora, sia in periodo diurno che in periodo notturno.** Dovranno essere indicate le condizioni operative presenti all'atto della verifica, ovvero numero di aspiratori in funzione. Tutte le verifiche dovranno tener conto della condizione di massimo disturbo per i residenti, cioè gli accertamenti fonometrici dovranno essere effettuati mantenendo in funzione il numero massimo di aspiratori previsto per il periodo diurno e per il periodo notturno. I risultati delle misure di collaudo dovranno essere trasmessi al Comune ed a Arpae, con un relazione redatta da tecnico competente in acustica; tale relazione dovrà comprendere anche la descrizione di interventi di mitigazione necessari qualora dovesse essere riscontrato il non rispetto del valore limite differenziale e/o assoluto di immissione sonora.
2. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 39258 del 12/03/2014 e ss.mm.ii.**, concessa alla Società Agricola Liberelle I s.r.l., per l'esercizio dell'attività di allevamento intensivo di pollame (di cui al punto 6.6a dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), per l'impianto situato in Comune di Mordano (BO) – Località Bubano, in Via Viazza 2, stabilendo quanto segue:

⁶ PG/2019/111607 del 16/07/2019

- al paragrafo **C.2 Assetto Impiantistico**, l'ultimo capoverso sia così sostituito:
"le galline sono allevate a terra con sistema ad aviario, del tipo multipiano o ad un piano, e con asportazione della pollina con nastri. Queste tecniche di allevamento vengono considerate BAT."
- al paragrafo **C.2 Assetto Impiantistico**, il penultimo capoverso sia così sostituito:
"L'unità produttiva è costituita da 5 capannoni, con annessi i relativi giardini d'inverno la cui superficie esterna è complessivamente di mq 2030, sono presenti anche I servizi per la raccolta uova e i magazzini."
- al paragrafo **D.2.4 – EMISSIONI IN ATMOSFERA**, la tabella di cui al punto 1 sia così sostituita:

Punto di emissione	Provenienza	Portata massima (Nm ³ /h)	Durata massima di emissione (h/giorno)
E1 - E11	Capannone 1	36.000 per ciascun estrattore	24
E12 – E26	Capannone 2	36.000 per ciascun estrattore	24
E27 - E38	Capannone 3	36.000 per ciascun estrattore	24
E39 - E50	Capannone 4	36.000 per ciascun estrattore	24
E51 - E62	Capannone 5	36.000 per ciascun estrattore	24

- che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, concessa con P.G. n° 174750 del 10/12/2014 e s.m.i.;
- contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO
 P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni⁷
(lettera firmata digitalmente)⁸

⁷ Incarico di Posizione Organizzativa prorogato al 31/10/2019 con DDG N. 64/2019;

⁸ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.